BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Cinciallegra - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXVI - Giugno 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Impaginazione: Massimiliano Magli & Mavi Magli & Emiliano Ravanelli - Consulenza fotografica Federico Sbardolini - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 17 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Giugno 2020

BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

Forse si respira un'altra aria

Tutti e tutto chiuso non è più possibile

di Umberto Ussoli



Fase due: termini banali per indicare vita nuova.
Non è e non sarà nuova, sarà uguale a prima, forse più consapevoli della nostra fragilità e imperfezione specie nel tentare almeno di comprendere che siamo sulla Terra e che la natura, animale e vegetale, riguarda tutte le persone, e che viviamo tutti con i piedi poggiati sullo stesso suolo.
Dopo oltre due mesi di blocco, sia delle persone che del lavoro, la riapertura, è iniziata, con alcune sorprese riguardo i prezzi al consumo, almeno per alcuni tipi di alimenti.
Pur nelle incertezze degli esperti, la scienza conferma che il virus è ancora presente, e quindi con precauzioni al contatto fra

❑ a pag 3



Se il lungolago fiorisce (© Foto Federico Sbardolini)

Appello al Governo per salvare i Comuni turistici

Il primo firmatario in Lombardia è il sindaco Ghitti

di Roberto Parolari



Iseo è il primo Comune della nostra Regione ad aderire all'appello per salvare i gioielli turistici d'Italia, gravemente colpiti dalla crisi sanitaria ed economica causata dall'epidemia di Coronavirus.
Una richiesta di aiuto che viene dai piccoli e medi Comuni italiani a vocazione turistica le cui entrate dipendono, direttamente

❑ a pag 3

Mercato, ripartenza fra tensioni

Dopo le polemiche a Iseo l'incontro tra le parti riporta il sereno

di Giannino Penna

Tante ombre e poche luci per il ritorno a pieno regime del mercato settimanale ad Iseo. La riorganizzazione della disposizione dei banchetti decisa dall'Amministrazione comunale per consentire il rispetto delle norme di distanziamento ha infatti creato pesanti malumori tra alcuni degli ambulanti presenti. L'Amministrazione comunale aveva stabilito, per permettere ai 140 banchetti del mercato di essere allestiti, di dislocarne alcuni in via temporanea su Largo Zanardelli, viale Repubblica e nella zona Cral, escludendo piazza Garibaldi in modo da rispettare le regole di distanziamento, con

❑ a pag 5

Morto l'artista Christo

Aveva realizzato The Floating Piers

di Aldo Maranesi

Si è spento per cause naturali nella sua casa di Manhattan a New York, dove viveva dal 1964, l'artista Christo. Aveva 84 anni. Nel 2009 era scomparsa Jeanne-Claude Denat de Guillebon, la moglie e partner artistica nella creazione delle loro opere d'arte monumentali.
La notizia è stata annunciata ufficialmente dallo staff dell'artista sulla pagina facebook Christo and Jeanne-Claude Official e sul sito ufficiale nella serata di domenica 31 maggio. Un annuncio che termina con la citazione tratta da una lettera dell'artista datata 1958: «La bellezza, la scienza e l'arte trionferanno sempre».
Christo Vladimirov Javacheff, questo il suo nome, era ben conosciuto sul lago d'Iseo, dove aveva realizzato una delle sue opere più famose, l'installazione The Floating Piers che aveva permesso ad oltre un milione di persone provenienti da ogni parte del

❑ a pag 11



DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508



LETTERE AL DIRETTORE

Valori difficili per la ripartenza

Caro Direttore,

la lettura della lettera di Luciano Onger da Castelcovati apparsa nel numero di maggio mi ha spinto ad alcune riflessioni. Quando sento i messaggi di Sergio Mattarella "coetaneo e apparentemente fisicamente gemello", mi viene spontaneo un confronto tra la nostra generazione e l'attuale, con la conclusione che, allora come oggi, siano fondamentali per la società un'intelligenza coniugatta a coerenza, competenza ed onestà intellettuale.

Mi auguro che dietro quei messaggi, condivisibili nella forma ed in riferimento alla Costituzione, ci sia in lui lo stesso mio "eufemistico" disagio nel vedere un'Europa contradditoria, su cui si è chiaramente espresso, ma sopratutto nel vedere quasi sempre in politica, nei mass-media, nei social, l'assenza di quell'intelligenza e di previsione del futuro coniugate appunto a coerenza, competenza ed onestà intellettuale. Situazioni non nuove anzi forse proprio ereditate da un certo modo di far politica, spesso consolidato nel passato, ma purtroppo peggiorato.

Quando penso in campo sanitario alla istituzione delle USSL lombarde che ho conosciuto dirigendo la n.35, ovvero quel territorio oggi massacrato dalla pandemia e che invece allora si prefiggeva il lancio della medicina preventiva, mi chiedo se ciò sia avvenuto e concludo positivamente in gran parte e solo nel nord, privilegiando sempre una sanità ospedaliera ad alto livello ma anche con una rete di medicina di base preparata: purtroppo è mancata un'adeguata previsione di attrezzature adeguate a probabili infezioni ed epidemie già da anni e da tempo annunciate, ma questo non certo solo al nord.

Questo è il punto centrale che, oltre ad aver colpito paradossalmente i nostri territori, evidenzia oggi tutte le responsabilità e le contraddizioni sull'applicazione dell'art.117 comma Q della costituzione: assistere oggi al palleggio di responsabilità, ignorando i ritardi, le contraddizioni dei politici e non, lascia basiti e ci consola affidarci alla nostra intelligenza ed alla fattiva generosità del personale sanitario, nella speranza che la società che in gran parte è meglio di molti politici che male le rappresenta, quando evidenzia incoerenza, incompetenza accompagnate da supponenza, disonestà intellettuale, in ciò spesso con la continua e sistematica collaborazione di giornalisti, conduttori televisivi e in questa pandemia anche dalla miriade di esperti, spesso alla ricerca di visibilità, dando notizie non supportate da dati scientifici, ma solo da semplici opinioni.

GIANMARCO PEDRALI
PALAZZOLO S/O

Edicola Gonzini
Iseo - Via Carlo Bonardi
(incrocio via Roma)
338.9654963

- Consegna a domicilio giornali e riviste
- Sie finden zeitungen und ausländische Zeitschriften
- Pagamento bollette
- Sie Können auch auf den Versanderservice für Postkarten zugreifen
- Dvd e giochi



UN LIBRO PER GIUGNO

'Serendipity' di Oscar Farinetti

DI MARINA CADEI



'Serendipity' è una parola inglese coniata dallo scrittore Horace Walpole per descrivere una scoperta trovata per caso, mentre in realtà si stava cercando altro.

Pensate ad una delle più grandi serendipity (esiste la traduzione italiana 'serendipità' che è ancora più impronunciabile dell'inglese!) della storia: un tale chiamato Cristoforo Colombo che cercava le Indie Orientali e finisce per scoprire l'America.

Oscar Farinetti, imprenditore piemontese, ha pubblicato nel mese di maggio una raccolta di cinquanta storie di successi nati per caso quasi tutti nel campo di cui si occupa professionalmente da vent'anni e da amatore probabilmente dal doppio del tempo: l'enogastronomia.

Il libro, intitolato per l'appunto 'Serendipity' è un viaggio alla scoperta di prodotti in parte talmente comuni e incistati nella nostra cultura enogastronomica da pensare che esistessero dalla notte dei tempi, magari inventati da Dio per diletto quel settimo giorno in cui si riposò come il grissino, le patatine fritte e gli spaghetti alla bolognese; in parte così pregiati e ricercati da farne sembrare l'origine fortuita impossibile come l'Amarone, il panettone o la ganache al cioccolato.

Pubblicato da Slow Food Editore, 'Serendipity' è un libro per curiosi, scritto non solo per le buone forchette e i bevitori dal palato nobile. Lo stile ironico e le perle di saggezza sulla vita, copiose tra le righe di Farinetti, ne fanno una lettura leggera ma più profonda di quanto lasci immaginare la copertina.

Ogni storia è un dialogo tra il visionario fondatore di Eataly, Farinetti, e coloro che a detta dell'autore 'ne sanno più di lui'.

Queste voci autorevoli ci parlano di anni dedicati alla ricerca, all'errore, all'adattamento tipico della nostra specie: l'uomo è la serendipity assoluta (e ogni tanto mi chiedo come diavolo abbiamo fatto a sopravvivere).

Francesca Lavazza parla del caffè, Massimo Bottura dell'aceto balsamico di Modena, i fratelli Kellogg dei cereali da colazione, Davide Oldani del risotto alla milanese.

Lo sapevate che la cocacola è nata in una farmacia di Atlanta?

Che Winston Churchill amava il gorgonzola tanto da chiedere che l'omonima città fosse risparmiata dai bombardamenti aerei degli alleati? Quale storia leggerete per prima?

Io punto su quella narrata con Giovanni Ferrero: la Nutella. ■

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.* Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432



BORNATO – Franciacorta
Ultime soluzioni

VILLETTE
Ai piedi della COLLINA
MONTEROSSA

Soluzioni su piano unico, indipendenti e personalizzabili
Poche unità

Classe Energetica A

classe A

RESIDENCE DUE srl
tel 030-725140 cell 3336820147
www.residencedue.it - info@residencedue.it

¬ dalla pag. 1 ...

Forse si respira un'altra aria

le persone.
Il numero dei contagiati è diminuito, merito di comportamenti esemplari, tranne qualche movida improvvida.
Se per il comportamento si può dire meritato, per la diminuzione forse è meglio attenersi all'incertezza della scienza che ripete: stiamo attenti, non è ben chiaro come mai si sia rallentata la diffusione, almeno in Italia, in quanto in altre Nazioni la diminuzione non sembra così marcata.
Dai luminari della scienza nelle incertezze a volte dicono: "questo non lo sappiamo" è sintomo di sincerità: pure massimi esperti, a volte non sanno.
Sulla teoria dell'origine in un laboratorio del coronavirus che ha provocato la pandemia è intervenuto un noto immunologo americano che ha smentito l'ipotesi.
Il cittadino si aspetterebbe che la Politica (con la P maiuscola), sia di governo che di opposizione faccia il possibile per la comunità tutta intera, nazionale per tutti.
Dai notiziari sappiamo che la Comunità Europea ha proposto lo stanziamento dell'importo di centinaia di miliardi, parte a fondo perduto parte a prestito, per sostenere la incolpevole crisi economica generale.
Ogni stato membro ora dovrà stabilire in quali settori verranno distribuiti gli importi destinati all'Italia.
Si auspica che il governo, e le forze politiche, di maggioranza e opposizione, mettano da parte le contrarietà e facciano gioco di squadra per il bene del Paese intero. ■

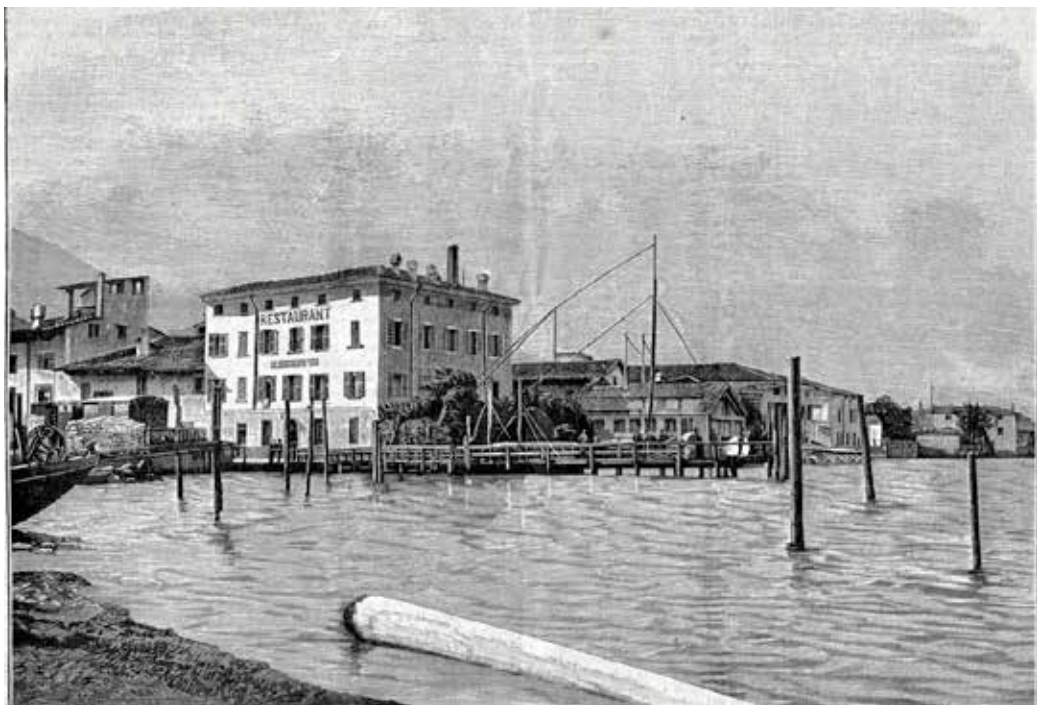
¬ dalla pag. 1 ...

Appello al Governo per salvare...

o indirettamente, dai flussi turistici, dall'ospitalità alla cultura, dall'enogastronomia all'agricoltura, dal termale al balneare fino alla montagna e che dovranno fare i conti con una stagione che quest'anno si preannuncia fortemente negativa. Un appello che è stato inviato al presidente del Consiglio Giuseppe Conte da 28 Comuni italiani e ha tra i primi firmatari il sindaco Marco Ghitti.
Un appello che ha raccolto, tra gli altri, l'adesione dei sindaci di San Gimignano, Portofino, Amalfi, Barolo, Porto Venere, Montalcino e Positano.
Tutti Comuni che vantano sul loro territorio la presenza di eccellenze agroalimentari o denominazioni di punta nel comparto vitivinicolo italiano, che sono straordinari custodi di tesori e capolavori della storia e della cultura italiana, andando dalla Magna Grecia e arrivando fino al Rinascimento e al periodo contemporaneo, e che fanno parte del patrimonio mondiale dell'Umanità, inseriti nella lista stilata dall'Unesco.
Non solo, ci sono anche "città slow", del vino e dell'olio, altre che hanno avuto il riconoscimento di qualità turistico-ambientale conferito dal TCI o il riconoscimento di località costiera che soddisfa criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto.
Il sindaco del Comune fiorentino di San Giminiano, Andrea Marrucci, è l'estensore della richiesta al Governo: «Siamo in ginocchio - ha afferma il sindaco Andrea Marrucci nella petizione-.
Le nostre entrate sono ai minimi, è a rischio la tenuta sociale ed economica dei nostri territori, tanto da minacciare gli stessi servizi essenziali.
Sappiamo già che non troveremo nei nostri bilanci le risorse per far fronte alla riduzione delle entrate di parte corrente, che vanno dal 20% fino al 50% in alcuni casi.
Troppo esigui i nostri bilanci, troppo esigue le nostre unità di personale.
A rischio è anche la cura del nostro straordinario patrimonio artistico, culturale, monumentale, architettonico, che è patrimonio di tutta Italia.
Al Governo chiediamo di non lasciarci soli, perché vediamo già che anche per gli Enti locali gli effetti non saranno per tutti uguali.
I grandi Comuni avranno bilanci più ampi per poter reggere un po' meglio l'impatto, seppure con sacrifici. I nostri comuni non avranno neppure questa possibilità».
Le richieste al Governo contenute dall'appello firmato dai Comuni sono diverse: c'è la richiesta dell'istituzione di un fondo per tutte le città turistiche che copra, almeno in parte, la riduzione delle entrate connesse con il turismo, la possibilità di attingere non solo all'avanzo di amministrazione di parte libera e destinata, ma anche a quello vincolato per affrontare con tutti gli strumenti la crisi in atto, la possibilità di trattenere il gettito Imu destinato allo Stato e di stabilire una "soglia di solidarietà" al Fondo per lo sviluppo e la coesione, la semplificazione delle procedure per gli investimenti locali, la semplificazione degli affidamenti, la semplificazione dei procedimenti di appalto ed esecuzione dei lavori, risorse o strumenti per investimenti in manutenzione del patrimonio architettonico, monumentale ed artistico, misure nazionali come il "blocca affitti" per consentire la pace sociale tra locatori e locatari, il rinvio del metodo di calcolo Arera e norme speciali per l'abbattimento dei costi della Tari. ■

AMARCORD

Il porto di Iseo



Il porto di Iseo alla fine dell'Ottocento



La zona portuale di Iseo

IL VUOTO DELL'EPIDEMIA



12 maggio, il deserto del lungolago a Iseo

PASTIFICIO alla PIEVE
alla Pieve pastificio
Produzione giornaliera di pasta fresca, ravioli, lasagne, casoncelli, torte salate, per privati e ristoranti



Consegna a domicilio
Iseo (BS) Via Pieve, 29
030.9821324



Il Giornale di ISEO e del Sebino sport



CALCIO

La Figc ha comunicato la chiusura dei campionati

In attesa dei verdetti l'Orsa guarda alla Promozione

di Roberto Parolari

Lo scorso 20 maggio è arrivato il tanto atteso comunicato della Figc (Federazione Italiana Gioco Calcio) che, nel rispetto del superiore interesse della salute pubblica, informava le società dilettantistiche che «non vi erano le condizioni per ipotizzare la ripresa delle competizioni sportive relative alla stagione 2019/2020 organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti».
Nel comunicato si sottolineava anche che «valutate le condizioni generali e l'eccezionale situazione determinatasi a causa dell'emergenza Covid-19, il Consiglio ha deliberato di interrompere definitivamente tutte le competizioni, rinviando ad altra delibera i provvedimenti sugli esiti delle stesse competizioni. Resta fissato al 30 giugno il termine per la conclusione dell'attuale stagione sportiva». Stagione finita per tutte le società che militano nei campionati che vanno dalla Terza categoria alla Serie D, quindi, ma con la Lega Nazionale Dilettanti che ha deciso il blocco delle retrocessioni per tutte le categorie dalla Promozione alla Seconda, mentre in Eccellenza ci sarà una sola retrocessione. L'Orsa Iseo, che al momento della sospensione era in testa al girone A di Terza categoria e aveva un largo margine sulle altre formazioni che rendeva poco ipotizzabili i playoff, è molto probabile, per non dire certo, che la Federazione dia il via libera alla promozione in Seconda, come da richiesta del Consiglio Regionale Lombardo. La società però, secondo quanto circola nell'ambiente dilettantistico mirerebbe più in alto. Partendo dal presupposto che la grave situazione economica provocata dalla pandemia di Coronavirus colpirà pesantemente tante squadre, con il rischio di vedere diminuire le iscrizioni ai prossimi campionati, sembra che la società guidata da Vittorio Coradi stia pensando ad un triplo salto di categoria e punti addirittura alla Promozione. In questa categoria è certo che non ci sarà più l'Asd Montorfano Rovato, che giocherà in Eccellenza dopo l'accordo con il Ghedi, e pare che anche il Lograto Fc sia sul punto di lasciare la categoria per i difficili rapporti con l'Amministrazione comunale del paese. L'Orsa avrebbe contatti anche con il Cortefranca, in questo caso per dare vita ad una collaborazione a livello di settore giovanile. Non resta che attendere le decisioni ufficiali in merito alle promozioni, anche per avere comunicazioni certe su quando partirà la prossima stagione: il via ai campionati potrebbe non essere a settembre, ma slittare al mese di gennaio del 2021. ■



I giocatori dell'Orsa esultano al termine della gara con il Casaglio (ultima giocata)



Il presidente Coradi

ASD SPORTlab arte motoria

DIFESA DONNA antiaggressione femminile

promuove un corso rosa per sole donne di

Antiaggressione Femminile

(con un metodo esclusivo ed unico in zona)

Il corso, studiato appositamente per le donne di ogni età, è mirato all'acquisizione di una maggior sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità per prevenire le situazioni di pericolo grazie alla conoscenza ed alla pratica di efficaci tecniche di difesa.
Il corso prevede incontri settimanali ed è necessaria l'iscrizione; i posti sono limitati.

Cosa ti viene insegnato ai nostri corsi:

- come affrontare, psicologicamente e fisicamente, una situazione di pericolo
- adottare una "mentalità difensiva" a 360 gradi per riconoscere e prevenire i segnali del pericolo
- difesa verbale, cosa dire e come usare la voce
- difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra

Non è un corso di arti marziali né di preparazione atletica. Le tecniche insegnate sono concepite per essere imparate subito, indipendentemente dall'età e dalle condizioni fisiche.

PER SENTIRTI PIÚ SICURA!

Informazioni ed Iscrizioni:
A.S.D. SPORTLAB Arte Motoria
Tel. **335.5877254** e-mail: **infosportlab@gmail.com**



BASKET

Ancora tanti dubbi sulla nuova stagione

Il Basket Iseo aspetta i protocolli dalla Fip

di Roberto Parolari

Il mondo del Basket, ma in generale tutto lo sport, sta vivendo una fase di grande incertezza, l'emergenza Coronavirus ha colpito pesantemente l'economia e di conseguenza lascerà pesanti strascichi anche nelle tante società che ogni anno fanno i salti mortali per mantenere un equilibrio finanziario. Non solo, ad oggi non è dato sapere quando sarà possibile ripartire: difficile pensare di vedere i vari movimenti sportivi in campo alla fine dell'estate. Più facilmente si tornerà in campo a gennaio, anche se c'è chi paventa addirittura l'idea di saltare l'intera stagione.

In casa Basket Iseo si va avanti con estrema cautela. Il general manager Giacomo Zani non ha nascosto la sua preoccupazione per la situazione attuale: tutte le società sono in attesa di conoscere le linee guida di Governo e Federazione per i protocolli che regoleranno il ritorno all'attività agonistica. Il timore è che i protocolli, oltre ad essere molto costosi visto che sarà necessario rafforzare l'ambito medico e sanitario, facciano ricadere eccessive responsabilità in capo a società e dirigenti. Ad oggi, poi, anche i programmi societari stanno vivendo un momento di stallo.

Di fronte alla situazione di estrema incertezza sembra che la società stia pensando anche ad un ridimensionamento, allenatore e giocatori sarebbero stati lasciati liberi di poter accettare richieste di altre società che ritengono più vantaggiose. Anche se è ancora presto per fare discorsi di mercato tra i giocatori è quasi sicuro l'addio di Oscar Mensah, che vorrebbe provare l'esperienza di studiare e giocare negli Usa, René Caramatti è richiesto dal Cxo Ospitaletto, mentre Marco Tedoldi, che interessa a Gardonese e Nbb Brescia, e Mike De Guzman potrebbero cambiare aria, anche per motivi di lavoro. Ad Iseo dovrebbero rimanere certamente Eugenio Boccafurni, Filippo Veronesi, Mattia Baroni e Santiago Agustín Cuelho. È presto però per questi discorsi, visto che la partenza dei campionati non è ancora certa.

L'unica certezza è la decisione della Federazione di non accorpare i due campionati di Serie C, Gold e Silver, come era stato ventilato nelle scorse settimane in un'ottica di riforma che avrebbe riguardato anche Serie B e Serie D. Secondo le ultime indiscrezioni la Serie C Gold, campionato in cui milita il Basket Iseo, avrebbe 31 partecipanti divise in due gironi, mentre la Serie C Silver vedrebbe al via 48 squadre divise in tre gironi. ■

¬ dalla pag. 1

Mercato, ripartenza fra tensioni

l'obiettivo nelle prossime settimane di discutere e studiare con le organizzazioni di categoria la logistica e il posizionamento dei banchi.

Quando, nel primo giorno di mercato venerdì 29 maggio, gli ambulanti si sono resi conto della nuova disposizione a lamentarsi della riorganizzazione non sono stati solo quelli che tradizionalmente erano posizionati in piazza Garibaldi, spostati per rispettare le distanze imposte dalle direttive governative, ma anche quelli che, pur avendo una posizione che non dava problemi, si sono visti spostare in una zona diversa lasciando il posto ad altri. A peggiorare la situazione anche il fatto che gli ambulanti non fossero al corrente dei cambiamenti, anche se il Comune aveva già provveduto a comunicare le novità alle associazioni di categoria. Un gruppo ambulanti aveva voluto incontrare sindaco ed assessori per comunicare le loro rimostranze, lamentando la mancanza di informazioni e chiedendo maggiore rispetto. Se venerdì 29 maggio la situazione, pur con qualche tensione, era stata rimasta in un ambito civile, nel mercato successivo, quello del 5 giugno scorso, gli animi si sono esacerbati. Alcuni ambulanti hanno deciso di non esporre la merce in segno di protesta e, dopo essersi radunati in piazza Garibaldi, hanno scandito slogan chiedendo un incontro con il sindaco e gli assessori. Sono volati anche insulti pesanti e ci sono stati momenti di tensione, con la Polizia locale che è intervenuta per calmare gli animi. Dopo essere stati allontanati, alcuni facinorosi si sono radunati sotto la casa del sindaco Ghitti cantando cori offensivi e, di fatto, impedendo a lui e alla sua famiglia di uscire.

Il sindaco sulla pagina facebook del Comune, dopo le proteste di venerdì 29 maggio, aveva pubblicato una lunga lettera su quanto accaduto: «Cari cittadini, cari ambulanti, purtroppo l'esperienza del mercato di questa mattina per alcuni non è stata positiva. Purtroppo esiste un principio di fisica che è "l'incompressibilità dei solidi". Questo significa che se nelle aree individuate prima dell'emergenza Covid19 si potevano allocare 140 banchi, ora ce ne stanno 100. Per questo motivo l'Amministrazione comunale ha identificato aree alternative mantenendole all'interno del cento storico. Abbiamo cercato di creare un percorso "continuo" senza frazionamenti. Purtroppo alcune aree (esempio area Inps) non si sono rivelate strategiche come speravamo».

Il sindaco aveva parlato anche del confronto con gli ambulanti: «Ho interloquito con moltissimi mercanti. Ho trovato persone disponibili seppur dispiaciute, educate e pronte al confronto. Purtroppo alcune unità, nell'ambito di tutte le categorie, si sono dimostrate insofferenti, chiuse al dialogo e dai toni anche fin troppo accesi. L'ausilio della Polizia Locale ha tuttavia garantito che il dialogo rimanesse entro binari civili».

Dopo quanto accaduto nel secondo venerdì di mercato è stata organizzata una riunione in Comune a cui hanno partecipato la Giunta iseana e i rappresentanti delle associazioni di categoria degli ambulanti, mentre all'esterno stazionavano carabinieri e Digos per evitare tensioni. Dopo una giornata di discussioni si è arrivati ad una soluzione condivisa, seppur ancora provvisoria, con una riorganizzazione della disposizione dei banchi che sembra aver accontentato tutti. Il confronto tra le parti continuerà nei prossimi giorni per trovare una soluzione alle criticità presenti e ripensare l'intera disposizione del mercato, attesa ormai da anni. ■



Il sindaco Ghitti con il comandante Modina

PARATICO

2000 mascherine presentate senza mascherina

Immagini che non fanno bene alla prevenzione

di Giannino Penna

La notizia è di quelle positive e mostra l'ennesimo gesto di solidarietà verso la propria comunità di un cittadino, ma c'è una nota stonata.

Partiamo dalla parte positiva: parliamo di Paratico e delle 2mila mascherine che Walter Consoli e famiglia hanno donato, grazie ai rapporti personali con il gruppo cinese "China Heilongjiang Hongren Group", ai propri concittadini.

Il momento della donazione è stato immortalato in uno scatto al municipio di Paratico, con il sindaco Ministrini che ha accolto le mascherine e il donatore.

Qui c'è la parte negativa: nessuno dei presenti è dotato di dispositivi di protezione personale.

Ci spiace notare come ci siano persone che vengono multate per un semplice abbraccio alla fidanzata e vedere rappresentanti dello Stato che, invece di dare il buon esempio, si comportano così.

Anche perché si dice che la fascia tricolore sia più difficile da indossare di una mascherina.

È pure vero che in altre fotografie i protagonisti si sono mostrati con la mascherina, ma postarne una senza tale dispositivo significa in ogni caso dare un pessimo segnale, oltre che avere un atteggiamento pericoloso per la propria salute: perché, lo ricordiamo, la mascherina non è un cornetto portafortuna. ■



ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

BONUS PUBBLICITÀ 2020
QUELLA SUI GIORNALI E' LA PUBBLICITA' PIU' SERIA! LO DICE LO STATO
BONUS TASSE CON DETRAZIONE DEL 30% PER CHI INVESTE SU GIORNALI (digitali e cartacei)
TV e RADIO (NO VOLANTINI, MANIFESTI O SOCIAL TIPO FACEBOOK)
Chiamaci senza impegno!
Tel. 030.7243646 - 339.6582912
339.1830846 393.8859728
libriegiornali@libriegiornali.it www.libriegiornali.it



300mila euro per i Comuni bresciani

Grazie al progetto "Archimede" di Acque Bresciane

di Roberto Parolari

Non solo il via libera a cantieri ed investimenti, ma anche supporto ai Comuni nel sostenere privati ed attività che più hanno subito conseguenze economiche dovute alla diffusione del Coronavirus.
Così la società Acque Bresciane ha risposto alla richiesta arrivata dalla Provincia e deciso di dare vita al progetto "Archimede", che stanzia 300mila euro a sostegno delle persone in difficoltà nei 79 Comuni serviti dall'azienda.
«La Provincia in questi mesi ha sofferto insieme a tutto il popolo bresciano – ha commentato il Presidente Samuele Alghisi -, ma allo stesso modo e con la stessa fibra ha messo in campo tutte le sinergie possibili affinché i servizi più importanti fossero garantiti senza particolari disagi.
Non in ultimo abbiamo chiesto al gestore di poter consolidare il proprio supporto agli Enti locali attraverso azioni di compensazione a favore dei cittadini».
La risposta di Acque Bresciane è nel progetto "Archimede": 300mila euro che, in forma di liberalità, verranno riconosciuti ai Comuni per il quale gestisce il servizio l'acquedotto.
«Abbiamo scelto la sostenibilità come faro delle nostre azioni – ha sottolineato il presidente di Acque Bresciane Gianluca Delbarba, affiancato dai consiglieri di amministrazione Roberta Sisti e Marco Franzelli -.
Convinti che non ci possa essere sostenibilità ambientale senza sostenibilità sociale, presentiamo oggi questa iniziativa pensata per dare una mano al nostro territorio attraverso il coinvolgimento attivo dei nostri Enti locali nell'individuazione degli utenti meritevoli di un aiuto.
Ciò si aggiunge a quanto già in essere con il bonus idrico che nel 2019 è stato pari a 92mila euro per 3.205 utenze (circa 10.950 persone).
Non si tratta di integrare il Bonus idrico che di per sé segue tutto un suo iter ben definito da ARERA e che sarà in questo 2020 triplicato proprio seguendo le nuove direttive, ma bensì di consentire agli stessi Comuni di ampliare la platea dei beneficiari laddove riscontrassero zone di disagio non solo nelle utenze di tipo domestico».
I fondi, disponibili fino al 31 ottobre 2020, ma che potranno essere utilizzati anche successivamente in base ai criteri di fatturazione adottati sul cliente, verranno erogati alle Amministrazioni comunali che, attraverso i propri uffici, gestiranno le richieste di sostegno all'utenza che ne farà richiesta.
Sarà poi l'Amministrazione stessa a comunicare ad Acque Bresciane l'elenco dei beneficiari e l'importo dell'agevolazione concessa, che sarà accreditata nella prima fatturazione utile.
«Apprezziamo l'iniziativa di Acque Bresciane - ha affermato il presidente ATO Aldo Boifava -.
Questa liberalità, interamente a carico della società, dimostra grande sensibilità nei confronti degli utenti e degli Enti locali messi in ginocchio da questo evento pandemico.
Con piacere accogliamo inoltre la notizia della ripresa di quegli interventi infrastrutturali che abbiamo individuato e contribuito a finanziare con oltre 5 milioni di euro per consentire quanto prima il superamento delle infrazioni comunitarie che interessano il nostro ambito».
Tra i Comuni beneficiari ci sono Palazzolo sull'Oglio (12.352,80), Chiari (11.631,60), Rovato (11.403,60), Iseo (7.234,80), Monte Isola (1.658,40), Travagliato (7.886,40), Castel Mella (6.154,80) e Torbole Casaglia (3.570).
Per i Comuni che, avendo un numero di utenze limitate non avrebbero raggiunto una quota significativa, è stato assegnato un plafond minimo di 1.000 euro.
Tra questi ci sono Corzano e Maclodio.
Il sindaco di Palazzolo sull'Oglio Gabriele Zanni si è detto «piacevolmente sorpreso dalla sensibilità e attenzione del gestore rispetto alle contingenze sociali che si faranno via vai più importanti in conseguenza al Covid-19», mentre il sindaco di Desenzano Guido Malinverno ha sottolineato che «il progetto Archimede ci dà la possibilità di rafforzare le nostre politiche a sostegno delle fasce più deboli e consolida l'ottimo operato di Acque Bresciane sul nostro territorio, non solo dal punto di vista tecnico e infrastrutturale». ■



La sede di Acque Bresciane

Acque pulite, siamo a una svolta

Acque Bresciane e Provincia: al via nuovi depuratori

di Giannino Penna

Dopo lo stop forzato per rispettare le disposizioni nazionali e regionali arrivate, per il contenimento dell'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, stanno pian piano ripartendo tutti i cantieri previsti dal piano di investimento annuale che la società Acque Bresciane ha stabilito con la Provincia di Brescia.
A fine febbraio erano oltre 70 erano i cantieri aperti in Provincia, di grandi dimensioni e rilevanza (impianti, grandi collettori) e di dimensioni più circoscritte (nuove reti, manutenzioni straordinarie impianti), che sono stati gradualmente sospesi per il contenimento dell'emergenza sanitaria.
«Uno stop che non ha certo fermato il flusso dei pagamenti e la resilienza della Società – ha confermato Samuele Alghisi, Presidente della Provincia e a capo del comitato di indirizzo -, a cui la Provincia ha chiesto di mantenere massima attenzione sulle opere in corso e dunque ottemperare agli indirizzi concordati».
Dal 20 aprile, con l'allentamento delle restrizioni lavorative, Acque Bresciane ha infatti riavviato i primi cantieri in massima sicurezza.
«È così – ha confermato il Direttore Tecnico di Acque Bresciane Mauro Olivieri -.
A metà maggio il numero dei cantieri attivi ha raggiunto circa il 70% rispetto alla situazione pre Covid ed una previsione di investimento da qui a fine anno per un ammontare complessivo di circa 22 milioni di euro».
Investimenti importanti, che sarà possibile "monitorare" mese dopo mese sul sito www.acquebresciane.it (in una sezione apposita) e che è tuttora riscontrabile nella significativa crescita delle procedure di gare in corso tra marzo ed aprile, con oltre 20 milioni di investimenti in fase di aggiudicazione.
Tra i lavori in fase di aggiudicazione ci sono quelli che riguardano la realizzazione del nuovo depuratore di Barbariga e Pompiano (4 milioni), i lavori per il collettamento fognario di Sellero-Cedegolo-Berzo Demo (4,2 milioni), i lavori per il nuovo depuratore di Mairano (5,5 milioni), l'ampliamento del depuratore di Pozzolengo (3,5 milioni), i lavori di collegamento acquedotto Sulzano-Monte Isola (1,6 milioni).
Si tratta di cantieri che partiranno entro la prossima estate, con Acque Bresciane che ha previsto, nel secondo semestre, altre significative procedure di gara che interesseranno lavori per altri 15 milioni di euro. ■


Il depuratore a Paratico


Il collettore a Rovato


Prolungamento della rete di depurazione tra Rovato e Cazzago

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia

Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni

Regione Lombardia
Negozi Storici
sbardolinistudiofotografico
Iseo
l.lago marconi16
info@fotosbardolini.com tel.030980118

Estetica soft per prepararsi alla bella stagione

Rimodellare la silhouette con la liposcultura

La dottoressa Borgh del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo: «Accumuli di grasso nella zona dei fianchi, del ventre e delle gambe, ma anche su braccia, ginocchia e caviglie, possono essere trattati in ambulatorio chirurgico e in anestesia locale»


La dottoressa Concetta Borgh

Lasciato alle spalle il periodo di quarantena forzata, la bella stagione risveglia il piacere di tornare alla quotidianità concedendo più tempo per noi stessi. In altre parole sì al «ritocchino» tramite interventi ambulatoriali soft, economicamente più accessibili, che hanno la finalità di arginare i segni del tempo e dare nuova luce alla nostra silhouette.
A spiegarci i trattamenti che rientrano nel concetto di «estetica 2.0», approccio che fa della non invasività la sua parola d'ordine, è la dottoressa Concetta Borgh, chirurgo plastico ed estetico che opera presso il Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo: «Le tecniche mediche e le nuove tecnologie dei prodotti medico-estetici che caratterizzano l'evolversi del mondo della medicina estetica si stanno ampliando sempre di più e possiamo dire che il pensiero 2.0 ha un potenziale importante per i trattamenti di antiaging. Questo approccio deve essere infatti alla base di ogni clinica che vuole stare al passo con i tempi».
Per ritrovare la silhouette persa la soluzione è nella liposcultura «light», tecnica indicata sempre più apprezzata per modellare il corpo attraverso l'aspirazione del volume di grasso in eccesso: «La liposcultura è adatta in presenza di cuscinetti adiposi, cioè gli accumuli di grasso che determinano irregolarità e disarmonia nei profili del corpo – conferma la specialista -. Si basa su una tecnica più "leggera" e apprezzata dai pazienti per la sua mini-invasività. Si effettua in ambulatorio chirurgico e permette di eliminare tessuto adiposo in aree specifiche come la parte alta delle gambe, i glutei, i fianchi, l'addome, le ginocchia ma anche braccia e sottomento. È una soluzione rapida, ma anche definitiva nel soddisfare il desiderio di riprendersi la forma». Ma a chi è rivolta? «Una volta che il corpo è completamente sviluppato non ci sono limiti dì età per sottoporsi all'intervento – spiega Borgh -. La liposcultura è infatti una tecnica chirurgica collaudata e sicura, a patto che venga effettuata in una struttura idonea: lo staff, durante la visita, darà tutte le informazioni su cosa fare prima e dopo l'intervento che viene eseguito poi presso il Centro Medico M.R. di Bergamo con cui Polimedica collabora da anni».

COME AVVIENE LA LIPOSCULTURA

«Inizialmente si esegue il disegno che permette di mettere ben in evidenza le irregolarità da trattare – prosegue la dott.ssa Borgh -. Di norma la liposcultura viene eseguita in anestesia locale accompagnata da sedazione. La tecnica specifica di liposcultura tumescente prevede l'infiltrazione di anestetico locale diluito in soluzione fisiologica. Si praticano piccole incisioni cutanee attraverso le quali vengono inserite delle cannule di piccolo calibro che aspirano il grasso in eccesso e modellano pian piano la silhouette».
Le normali attività si possono riprendere dopo pochi giorni dall'intervento, sempre gradualmente e compatibilmente alla quantità di grasso aspirato. «Già dalla prima settimana è consigliabile sottoporsi a sedute di linfodrenaggio per favorire l'eliminazione dei liquidi che ristagnano nei tessuti e provocano gonfiore – aggiunge la specialista -. Dopo circa tre settimane si può riprendere attività sportiva leggera. Non ci sono cicatrici evidenti, perché le incisioni sono millimetriche per consentire l'introduzione delle cannule».

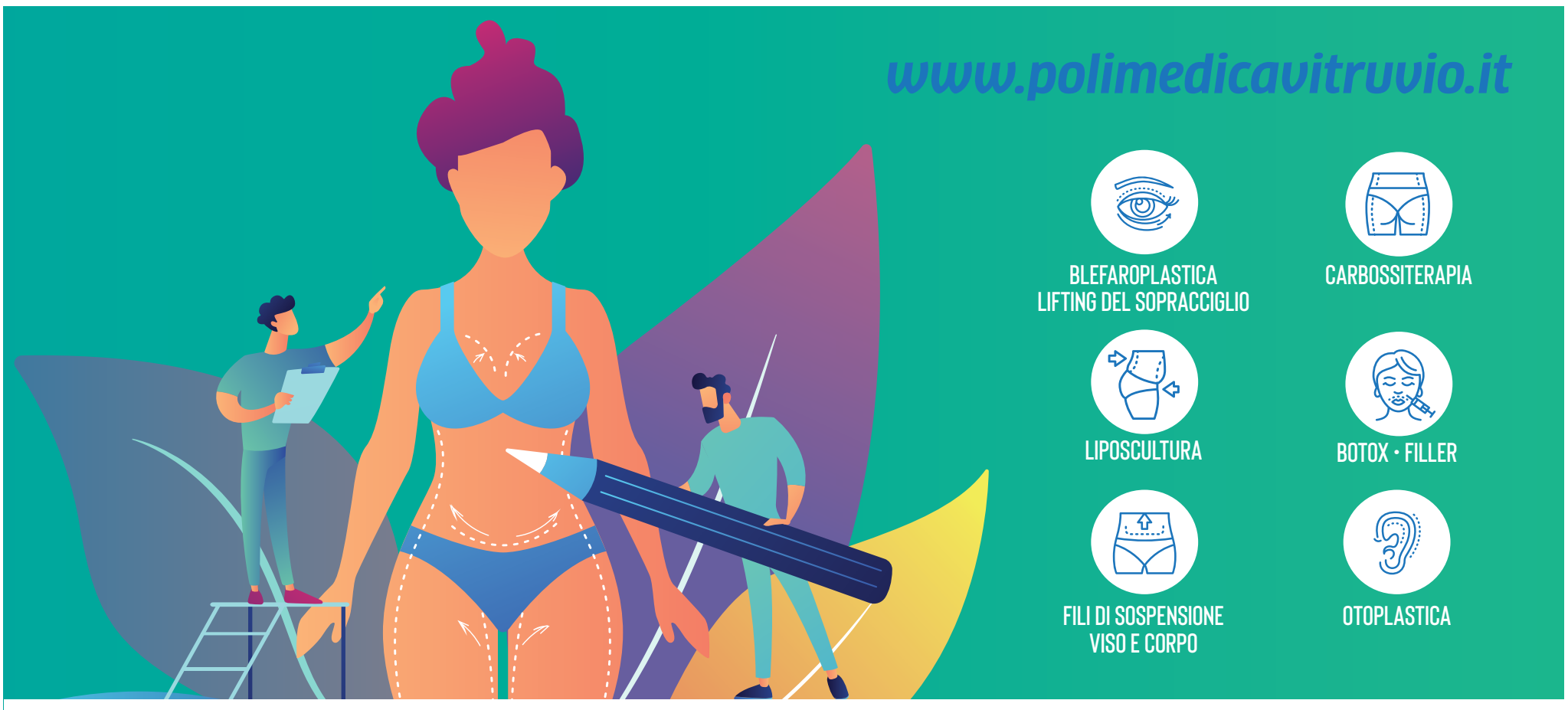
IL RISULTATO

L'intervento di liposcultura determina risultati permanenti e la procedura riduce il numero di cellule di grasso migliorando visibilmente il profilo corporeo. Il risultato finale è visibile pressoché immediatamente e il mantenimento del risultato è determinato anche dalla cura della cute perché la riduzione dell'elasticità cutanea rende il profilo meno sodo e gradevole. ■

Cellulite

La carbossiterapia aiuta a migliorare circolazione e drenaggio

Quando si tratta di cellulite non è mai troppo tardi per iniziare a rimettersi in riga, soprattutto con la bella stagione alle porte: che siano giovani o avanti con gli anni, studentesse o imprenditrici, le donne che soffrono di cellulite sono sempre di più. I motivi? Sedentarietà, lavoro d'ufficio, cattiva alimentazione, fumo, pillole anticoncezionali, senza dimenticare la predisposizione genetica. Mai, però, come nel caso di quest'odioso inestetismo cutaneo che colpisce almeno 14 milioni di donne in Italia (dati Istat) quello che conta è individuare il protocollo più efficace per il proprio tipo di problema.
Differenziare i trattamenti secondo le fasce d'età e in base alla tipologia di cellulite è tra le migliori garanzie per ottenere risultati soddisfacenti. Ne parliamo con la dottoressa Concetta Borgh, chirurgo plastico ed estetico: «Anche se considerata un semplice inestetismo, la cellulite è una vera e propria patologia cutanea. La sua causa principale è una particolare insufficienza venosa, per la quale i tessuti cutanei superficiali non riescono ad allontanare correttamente i liquidi che così ristagnano favorendo il deposito di grassi».
Differenziare i trattamenti secondo le fasce d'età e in base alla tipologia di cellulite è tra le migliori garanzie per ottenere risultati soddisfacenti. Tra i trattamenti più richiesti spicca la carbossiterapia, «una procedura che consiste nell'iniettare sotto pelle biossido di carbonio allo stato gassoso attraverso aghi sottilissimi – spiega Borgh -. Il beneficio è prima di tutto a livello circolatorio perché la carbossiterapia migliora la circolazione, quindi il ritorno linfatico e venoso: i tessuti ricevono più ossigeno, le tossine vengono smaltite». Quanto dura? «La seduta dura circa 15 minuti e non è dolorosa - conclude la specialista -. I risultati si osservano velocemente e un ciclo di 5 sedute, una a settimana, è un buon punto di partenza.
Nella stessa seduta, inoltre, vengono iniettati anche farmaci drenanti o tonificanti in base al tipo di cellulite e all'età della paziente». ■



Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109
25031 Capriolo (BS)
siamo all'uscita A4 Palazzolo
tel. **030.09.44.099**

Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Dir. San. Dott. Renato Suardi

Il Giornale della ISEO Franciacorta



Da Passirano a Roma lungo la via Francigena

Padre e figlio in viaggio per far conoscere il loro messaggio inclusivo

di Aldo Maranesi

Un lungo viaggio a tappe seguendo la via Francigena, la strada che nel medioevo i pellegrini provenienti da oltre le Alpi seguivano per raggiungere Roma, per promuovere il loro messaggio di inclusione e integrazione sociale e per dimostrare che anche un disabile può affrontare un'avventura sportiva, migliorando la propria autostima e la qualità della vita in generale, ma anche sensibilizzare le istituzioni e gli enti sociali sulle necessità delle persone speciali. È questo l'obiettivo del progetto lanciato dall'associazione "PedalAbile", costituita da Roberto e Riccardo Dalla Pellegrina, padre e figlio disabile, che il prossimo 27 giugno, se la situazione sanitaria lo permetterà, partiranno da Passirano a bordo del loro tandem speciale per raggiungere la città eterna.
Un viaggio che, secondo quando dichiarato dall'associazione sul suo sito internet, ha la finalità di «creare una cultura dell'accoglienza e del riconoscimento della persona con disabilità in quanto soggetto che ha diritti e desideri.
Pensiamo soprattutto a quei ragazzi "speciali" che dopo l'esperienza scolastica, o impegnati in progetti di inclusione sociale e lavorativa, chiedono semplicemente un'opportunità per sviluppare "propri" spazi personali, amicizie, affetti, tempo libero da vivere fuori dal controllo di familiari o altre figure educative».
Come detto, il viaggio inizierà il 27 giugno, quando a bordo di Pino Allround, il loro tandem speciale che ha posti a sedere in posizione particolare che lo rendono più condivisibile per chi lo usa, padre e figlio percorreranno la loro prima tappa: da Passirano pedalando per i primi 84 km del loro viaggio raggiungeranno Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza, dove il giorno successivo imboccheranno la via Francigena.
Il loro programma prevede di percorrere per ogni tappa dai 70 agli 80 km.
Sul profilo facebook dell'associazione "PedalAbile" è stata pubblicata la prima giornata di allenamento in preparazione della tappa iniziale del loro viaggio: domenica 24 maggio Roberto e Riccardo hanno percorso 75 km partendo da Passirano e arrivando fino a Quinzano d'Oglio, per poi fare ritorno a casa.
Lo stesso percorso che faranno il 27 giugno prossimo, stavolta proseguendo fino a Fiorenzuola. ■



Riccardo e Roberto Dalla Pellegrina



Riccardo e Roberto Dalla Pellegrina con il loro tandem

Floating Piers
5 th Anniversary
Let's celebrate!



I nostri giornali rivivono il sogno di Floating Piers *con una splendida maglietta celebrativa in cotone di qualità*

A soli 10 € con spedizione compresa!

☞ Entra nel nostro sito www.libriegiornali.it
☞ Clicca sul banner con la maglietta
☞ Fai l'ordine e ti arriverà in pochi giorni
Indica nelle note la tua taglia (M, L, XL o XXL)

Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Concorso fotografico delle Torbiere, al via la sesta edizione

È dedicato alla memoria di Franco Bettini e Angelo Danesi

di Aldo Maranesi

"Biodiversità e salute nelle torbiere del Sebino" è il tema scelto per il concorso fotografico Franco Bettini 2020 e Memorial Angelo Danesi, promosso dalla Riserva Naturale Torbiere del Sebino.
Dedicato alla memoria di due grandi fotografi, ma prima ancora appassionati conoscitori e sostenitori delle torbiere, il concorso è giunto alla sua sesta edizione ed è contrassegnato di anno in anno da un crescente successo.
«Ancora una volta sono orgoglioso nel dare ufficialmente il via a questa bella iniziativa dedicata al mio grande papà - ha sottolineato Alex Bettini-, uomo di profonda sensibilità ed "ecologia spirituale" che, per primo, ha saputo cogliere tutta la bellezza e il fascino delle "nostre" Torbiere». «A tutti quanti decideranno di iscriversi e partecipare al concorso - ha continuato Alex Bettini -, auguro un sano e distensivo divertimento nel pieno rispetto delle regole e, soprattutto della splendida natura che ci circonda e che, dopo questo lungo periodo di "isolamento forzato", sapremo apprezzare, son sicuro, quest'anno più che mai!». Il tema del concorso è di grande attualità se si considera che il motto scelto per questa edizione della Giornata Mondiale dell'Ambiente è "È il momento della Natura", per ricordarci che la crisi della biodiversità è una preoccupazione non solo urgente, ma esistenziale. Il regolamento del concorso si può richiedere inviando una e-mail ad info@torbiere.it - www.torbieresebino.it oppure telefonando al numero 030-9823141. ■
In basso, *Contrasto in Torbiera* di Franco Bettini (1969)



Un metodo buddista rivoluziona la lotta contro il dolore cronico

Dario (68 anni) di Ancona, non aveva accolto con entusiasmo gli inserti riflessologici donategli dal figlio per aiutarlo ad alleviare il dolore acuto alle articolazioni. Gli scappò solo una risatina ironica e un categorico: „no!”. Non aveva alcuna intenzione d'indossarli. Qualche giorno dopo però per il dolore non riuscì ad arrivare al bagno e...



Si pentì presto di aver deriso il figlio quando fu chiaro che **il dolore non tornava.**

„Desidero solo arrestare queste torture interminabili! Mi sono stati prescritti unguenti, pillole, cerotti, tutto è stato inutile... Poi ho ricevuto da mio figlio, due paia di solette **con dei magneti di neodimio indiano, questi agiscono 20 volte più efficacemente degli analgesici popolari.** Fin dall'inizio ero combattuto. Da un lato mi dicevo: *„Quello che non provi di certo non può aiutarti.”* dall'altro replicavo: *„Non essere ingenuo! In cosa stai cercando di credere?!”.*

Poi per il dolore mi sono ritrovato a dover chiedere a mia moglie di aiutarmi a mettere le pantofole, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Non potevo lasciare qualcosa d'intentato.

Avevo deciso di provare le solette a casa. Non volevo rischiare di uscire e rimanere paralizzato dal dolore per strada. Ogni giorno per muovermi utilizzavo una stampella. Purtroppo le mie ginocchia tendevano a piegarsi per il dolore e qualche volta mi capitava di cadere. Avevo inserito le solette nelle ciabatte solo da tre ore. Era mezzogiorno, l'ora in cui mi faccio sempre un caffè e risolvo le parole crociate, un mio piccolo rituale. Avevo girovagato un po' per casa e poi ero andato in cucina a preparare il caffè. Lì mi resi conto che avevo lasciato la stampella vicino al televisore. Devo scendere degli scalini per arrivare in cucina e c'ero arrivato senza stampella. Non potevo crederci, erano 10 anni che non potevo spostarmi senza, ed ero ancora più incredulo, perché non avevo provato alcun dolore arrivandoci. Ero sbalordito! Ho chiamato mio figlio e gli ho detto – non lo so, mi hai dato queste solette, ma queste non sono semplicemente delle solette, sono un miracolo che non restituirò a nessuno!” – Racconta entusiasticamente il signor Dario.

Gli inserti neoriflessologici contengono magneti riutilizzabili da

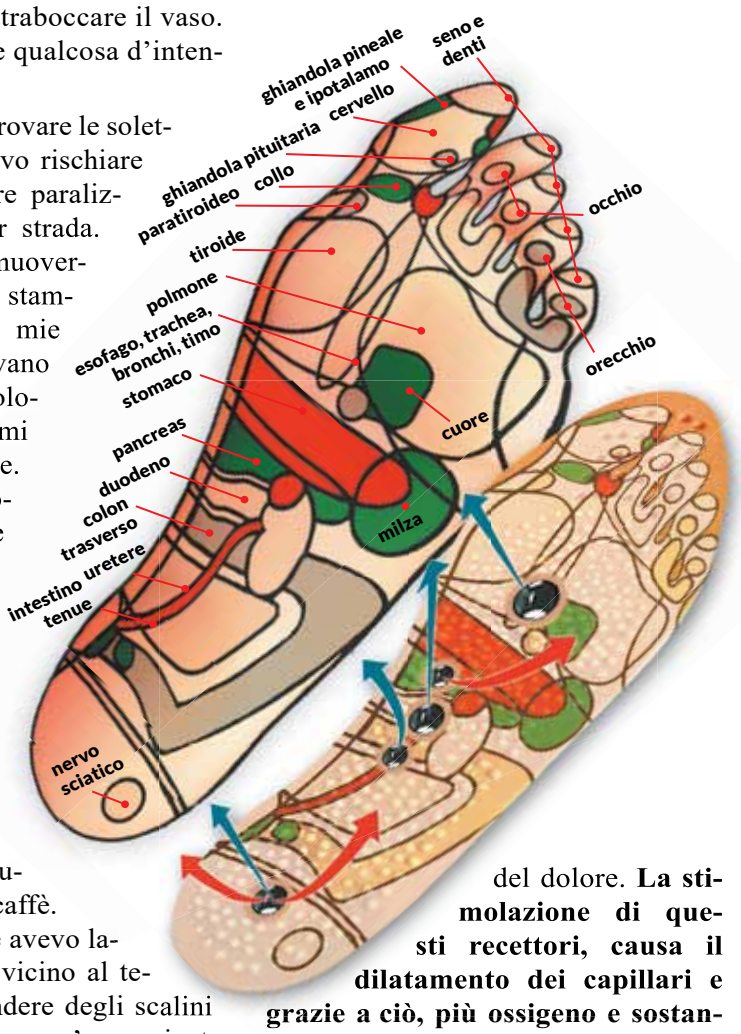
1500 Gauss

Indossandoli potrai dimenticare il dolore.

Ideali per qualsiasi tipo di calzatura.

Il segreto del metodo antico

La digitopressione è nota da secoli. Questa tecnica riflessologica fu elaborata dai monaci di un antico monastero shaolin, dove si praticava la medicina naturale. Esercitando una pressione adeguata in punti precisi della pianta del piede il cervello riceve informazioni sulla localizzazione



del dolore. **La stimolazione di questi recettori, causa il dilatamento dei capillari e grazie a ciò, più ossigeno e sostanze nutrienti-rigenerative riescono a raggiungerli. La tensione muscolare diminuisce e il dolore lenisce fino a scomparire del tutto.**

Il grande vantaggio degli inserti riflessologici, confermato dalla ricerca scientifica, sta nella straordinaria capacità lenitiva di dolori e disturbi di moltissimi tipi. **Non importa se a far male siano le ginocchia, i fianchi, la colonna vertebrale, lo stomaco, se hai l'emicrania, l'indigestione o problemi di prostata. Stimolando le terminazioni nervose del piede, blocchiamo la causa del dolore, mettendone a tacere gli impulsi con un conseguente miglioramento del lavoro di ogni organo!**

Lo specialista in riflessologia Yao Masuko, creatore delle solette riflessologiche, spiega: „Per migliaia di anni, la riflessologia è rimasta confinata in un ambito di sole tecniche manuali. Tutt'oggi, viene praticata esclusivamente attraverso il solo uso della pressione delle dita delle mani, su punti specifici del corpo. Tutto ciò, richiede da un lato una conoscenza approfondita della mappa di questi punti, cosa che non può apprendersi se non con anni di studio, e dall'altro abilità manuali speciali.

Ho progettato queste solette pensando a quante persone soffrono di dolori cronici e non possono permettersi un riflessologo. **Attraverso dei magneti integrati e precisamente posizionati negli inserti, il trattamento risulta estremamente semplice, veloce e preciso. I sicuri campi nano-magnetico raggiungono direttamente i punti speciali connessi con i tessuti dolenti, innescando un processo che porta alla riduzione delle infiammazioni, alla stimolazione della microcircolazione e all'accelerazione della guarigione delle ferite.**

Per gli studi clinici interni, abbiamo selezionato pazienti nei quali ogni tipo di trattamento del dolore non aveva dato risultati. Nel 76% dei casi, i sintomi sono diminuiti già nel primo giorno, **e dopo una settimana, il 97% degli intervistati ha dichiarato di non sentire più alcun dolore, indipendentemente dal suo punto di provenienza.**

Usale e del dolore non resterà traccia!

Non importa se l'origine del tuo dolore sia l'artrite, i reumatismi, il mal di testa cronico, il piede diabetico, la lesione accidentale o qualche organo sofferente. D'ora in poi, per eliminare il dolore una volta per tutte, basterà inserire gli inserti riflessologici nelle scarpe e camminare regolarmente. La combinazione delle sicure forze nanomagnetiche e di quelle riflessologiche, attraverso il loro adeguato posizionamento, permette di poter seguire il trattamento antidolorifico di Yao Masuko in modo continuo, semplicemente camminando. Questo metodo consente di contrastare oltre 40 tipi di dolore.



„Sono come rinata”

„Il dolore mi ha colpito praticamente in ogni parte del corpo. Ad un certo punto gli antidolorifici hanno smesso di funzionare e i diversi trattamenti a cui sono ricorsa mi sono costati una fortuna. Lentamente ho perso ogni speranza di poter recuperare una vita normale. Poi il mio medico mi ha raccomandato degli inserti riflessologici con dei magneti potenti. Mi aveva assicurata che avevano un'efficacia straordinaria, prossima al 100% e che a differenza dei farmaci, non producevano alcun affaticamento o danno, ai reni e al fegato. Dopo 15 giorni di utilizzo ho capito che non erano false promesse. Non potevo crederci! Se non fosse stato per quegli inserti sarei morta dal dolore! Di nuovo mi muovo normalmente, dopo aver sofferto per anni con dolori alle ginocchia, ai muscoli, ai fianchi e persino alla colonna vertebrale. Oggi di tutto questo non n'è rimasta traccia. Un miracolo! È passato un anno da quando ho usato il metodo buddista e ogni tipo di dolore è scomparso!

Elena C. (56 anni) Milano

NOTA! Le solette mantengono le proprie capacità analgesiche per 60 anni. Possono conservarsi e riutilizzarsi anche per altri tipi di dolore.

„Non importa se hai mal di testa, di schiena, di spalle o alle tempie”. Una delle prime persone a convincersene, la signora Elena C. da Milano.

Puoi richiedere gli inserti riflessologici solo telefonicamente. Vale la pena chiamare già oggi, perché un numero limitato di persone riceverà uno sconto speciale. Il numero d'inserti in offerta è limitato. L'ordine delle prenotazioni decide.

73% DI SCONTO PER LE PRIME 180 PERSONE!

Le prime 180 persone che telefoneranno entro il **14 luglio 2020** otterranno **uno sconto del 73%!** Riceverai così gli inserti neoriflessologici da 1500Gs a soli ~~144€~~ **39€.**

(CONSEGNA GRATIS)!

Tel.: 02 897 322 29

lun. - ven. 8:00 - 20:00 sab. - dom. 9:00 - 18:00
(chiamata locale senza costi aggiuntivi)

SPEDIZIONE SICURA
ORDINA SENZA USCIRE DI CASA!

FINO al 14 LUGLIO -73% Spedizione GRATIS!

Le foto e i nomi utilizzati relativi alle testimonianze sono fittizi in osservanza del Data Protection Act. Tutte le informazioni necessarie relative a reclami, sostituzioni e resi sono incluse all'interno della confezione del prodotto.

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Festa di Santa Croce rinviata al 2021

Il grande evento quinquennale raccoglie fino a 70 mila visitatori

di Roberto Parolari

Siamo ancora ben lontani dai numeri che si registravano lo scorso anno, ma finalmente qualcosa inizia a muoversi e i turisti sono tornati a Monte Isola approfittando del ponte del 2 giugno.
I dati registrati da Navigazione Lago d'Iseo segnalano che sui battelli partiti da Iseo, Sulzano e Sale Marasino si sono imbarcate oltre 7mila persone nella giornata della Festa della Repubblica.
Se si conta, però, che in una domenica tipo nel 2019, guardando allo stesso periodo, la media passeggeri si attestava tra i 10 e i 12mila si comprende che la strada da percorrere per tornare a quei livelli è ancora tanta.
Nei prossimi mesi sarà difficile colmare questa differenza, anche perché si deve considerare che è stata annullata una delle manifestazioni più attese dell'anno a Monte Isola e in tutto il Sebino, la quinquennale Festa di Santa Croce che si sarebbe dovuta svolgere nelle frazioni di Carzano e Novale tra il 14 e il 20 settembre.
Un appuntamento che nel 2015 aveva portato a Monte Isola oltre 70 mila visitatori, che avevano voluto vedere con i loro occhi le viuzze dei borghi addobbate con duecento arcate e più di 200mila fiori di carta colorata che i montisolani realizzano con le loro mani.
La notizia è stata confermata dal comitato organizzativo guidato da Loredana Soardi e dalla società Navigazione Lago d'Iseo, che aveva già predisposto il piano di sicurezza per il trasporto a Monte Isola di 15mila visitatori al giorno.
Un piano che prevedeva quattro pontili a Carzano, due fissi e due temporanei, e corse speciali da Iseo e da Lovere, oltre a quelle da Sale Marasino e Sulzano.
Sarà per l'anno prossimo, visto che il comitato organizzativo ha deciso di riprovarci nel 2021.
Navigazione Lago d'Iseo, per il ponte legato alla Festa della Repubblica, ha attivato in via sperimentale la corsa diretta tra Monte Isola e Iseo, facilitando l'arrivo dei visitatori.
Un collegamento che verrà mantenuto, nei weekend e nei giorni festivi, dal 6 giugno al 31 agosto.
Proprio i limitati collegamenti con la terraferma, con limitazioni sul numero di passeggeri per ogni corsa, avevano spinto il sindaco Fiorello Turla a scrivere alla Regione lamentando l'isolamento di alcune frazioni e, di conseguenza, le difficoltà per le strutture ricettive.
In una riflessione pubblicata sul suo profilo facebook il sindaco ha sottolineato: «Siamo agli inizi della stagione più importante dell'anno dal punto di vista turistico per Montisola e per tutto il Sebino.
Ripeto qualora ce ne fosse ancora bisogno, senza passi azzardati in avanti, senza passi falsi, ma seppur con gradualità dobbiamo sapere di che morte devono morire i nostri operatori turistici, le attività ricettive e la ristorazione in generale.
Senza prospettive certe sui flussi da e per Montisola, chi si è salvato dal Coronavirus, dovrà fare i conti con questo disastro economico annunciato. Intanto riapre l'ufficio turistico».
Da Acque Bresciane è arrivata la comunicazione che in provincia saranno avviati entro l'estate i cantieri che riguardano le opere principali, tra cui i lavori di collegamento dell'acquedotto tra Sulzano e Monte Isola. Proprio i buoni rapporti con i Comuni di Sulzano e di Sale Marasino hanno portato l'Amministrazione comunale ad esentare dal pagamento dell'imposta di sbarco a Monte Isola i loro cittadini. ■





Alcune immagini delle precedenti edizioni della Festa di Santa Croce





DA PROMUOVERE



CREMIGNANE: volontari al lavoro per sistemare e tinteggiare panche e tavoli

DA BOCCIARE



ISEO: Cestini colmi di rifiuti nel centro e sul lungolago

dalla pag. 1

Morto l'artista Christo

mondo di camminare sulle acque del sebino unendo per due settimane la terraferma, Sulzano, alle isole di Monte Isola e San Paolo.
Sulla pagina ufficiale dell'artista è stata pubblicata questa comunicazione: «Christo ha vissuto una vita piena, in cui non solo ha sognato ciò che sembrava impossibile, ma lo ha realizzato. Le opere d'arte di Christo e Jeanne-Claude hanno unito le persone facendo condividere loro esperienze in tutto il mondo, il loro lavoro vive nei nostri cuori e nei nostri ricordi. Christo e Jeanne-Claude hanno sempre voluto che le loro opere d'arte ancora in fase di realizzazione fossero portate avanti anche dopo la loro morte. Per volontà di Christo, "L'Arc de Triomphe, Wrapped" ("L'Arco di Trionfo, impacchettato") a Parigi, in Francia, resta in programma dal 18 settembre al 3 ottobre 2021».
Nato in Bulgaria a Gabrovo il 13 giugno 1935, Christo si era trasferito a Praga nel 1957, prima di fuggire a Vienna e successivamente a Ginevra. Nel 1958 era arrivato a Parigi dove aveva incontrato Jeanne-Claude Denat de Guillebon, diventata sua moglie e partner artistica.
Ad unirli, oltre alla passione per l'arte, anche la particolarità di essere nati lo stesso giorno: il 13 giugno del 1935. Nasce così il progetto artistico Christo e Jeanne-Claude: la loro prima collaborazione è al porto di Colonia nel 1961, ma è a Parigi con "Wall of Oil Barrels – The Iron Curtain" (o "Rideau du Fer", la cortina di ferro) realizzato l'anno successivo che i due artisti danno vita alla loro prima opera monumentale bloccando rue Visconti, una stretta strada nei pressi della Senna, con una muraglia formata da 89 barili di olio per protestare contro la costruzione del Muro di Berlino.
Nel comunicato dello staff si sottolinea che «dai primi oggetti impacchettati ai progetti monumentali all'aperto, le opere di Christo e Jeanne-Claude hanno superato i confini tradizionali della pittura, della scultura e dell'architettura». Tra le loro opere ci sono "Wrapped Coast" a Sydney (1968–69), "Valley Curtain" in Colorado (1970–72), "Running Fence" in California (1972–76), "Surrounded Islands" a Miami (1980–83),



Parigi: Wall of Oil barrels (1962), opera di Christo e Jeanne Claude



Christo e la moglie Jeanne-Claude



Christo su The Floating Piers

"The Pont Neuf Wrapped" a Parigi (1975–85), "The Umbrellas" in Giappone e in California (1984–91), "Wrapped Reichstag" a Berlino (1972–95), "The Gates" nel Central Park a New York (1979–2005), "The Floating Piers" sul lago d'Iseo (2014–16) e "The London Mastaba" sul lago Serpentine a Londra (2016–18).
In Italia, prima di arrivare sul lago d'Iseo, i due artisti avevano dato vita a diverse opere di Land Art: nel 1968 avevano impacchettato la Fontana di Piazza del Mercato e il Fortilizio dei Mulini a Spoleto, nel 1970 la statua equestre di Re Vittorio Emanuele II in piazza Duomo e il monumento a Leonardo da Vinci in piazza della Scala a Milano, mentre nel 1974 Porta Pinciana e un tratto lungo 250 metri delle Mura Aureliane a Roma ("Wrapped Roman Wall").
La notizia della scomparsa di Christo è subito stata rilanciata dalle agenzie di stampa e condivisa da milioni di persone in tutto il mondo, tra cui tanti abitanti e sindaci del Sebino, che con l'artista di origine bulgara vissero la straordinaria avventura di "The Floating Piers" nella primavera del 2016. Tra questi il sindaco di Iseo Marco Ghitti, quello di Sarnico Giorgio Bertazzoli, quello di Sulzano Paola Pezzotti, di cui Christo era cittadino onorario, e quello di Monte Isola Fiorello Turla che hanno voluto onorare l'artista attraverso i profili personali e le pagine istituzionali. ■

Il ricordo dei sindaci del Sebino

Sulzano
Il sindaco Paola Pezzotti: «Era il 1 agosto 2014 il primo incontro. Due anni di lavoro costante: abbiamo imparato a guardare con occhi diversi, a sognare, a fare vero lavoro di squadra. Un percorso unico di crescita nella mia vita istituzionale e personale. È stato un grande onore stare accanto alla sua genialità e conoscere la sua passione. È stata l'occasione del lago. Bellezza pura. Sarà uno dei ricordo più importanti e indelebili della mia vita».

Monte Isola
Il sindaco Fiorello Turla: «Perdiamo un artista eclettico e visionario che ha scritto una pagina indelebile nelle storia di questo territorio. Da un punto di vista personale è come se avessi perso mio nonno, perché in fondo in fondo in quei due anni che ci siamo visti, conosciuti e frequentati ho avuto anche un legame affettivo.
Quando lo abbracciavo era come se sentissi il calore di un parente stretto e mi lasciava un senso di tenerezza tipico dei nonni, che non dimenticherò mai.
Grazie Christo per aver fatto vivere un esperienza indimenticabile a me e tutta la mia squadra».

Iseo
Il sindaco Marco Ghitti: «Abbiamo appreso con grande dolore della scomparsa dell'artista Christo. A questo grande genio, di fama mondiale, ci lega non solo l'ammirazione per le sue opere ma anche un affetto profondo e sincero.
Ha saputo vivere la realtà del nostro lago cogliendone l'essenza artistica che, grazie a lui, ci ha resi famosi in tutto il mondo. Non possiamo non dedicargli, come Sindaci del Sebino ed io in particolare, un pensiero che va al di la della retorica commemorativa ma che abbraccia i più profondi sentimenti di vicinanza e di stima. Buona passeggiata sul ponte Maestro, ci mancherai».

Sarnico
Il sindaco Giorgio Bertazzoli: «Oggi uno dei piu' grandi artisti del mondo ci ha lasciati all'eta' di 84 anni. Christo, un grande Artista, un grande Uomo, colui che ha fatto conoscere il Lago d'Iseo nel mondo con "The Floating Piers". Nel 2016, in 16 bellissimi e folli giorni, oltre 1.300.000 mila persone sono venute a visitare la famosa passerella galleggiante color Dalia. Una visionario, un sognatore, un artista a tutto tondo, lui e sua moglie Jeanne-Claude. Ho avuto la fortuna in quell'anno da Sindaco, di conoscerlo personalmente, di conversare con lui, e soprattutto di ascoltarlo. Grazie Christo! Riposa ora in pace tu e la tua amata moglie Jeanne-Claude». ■



Fiorello Turla, Christo e Paola Pezzotti



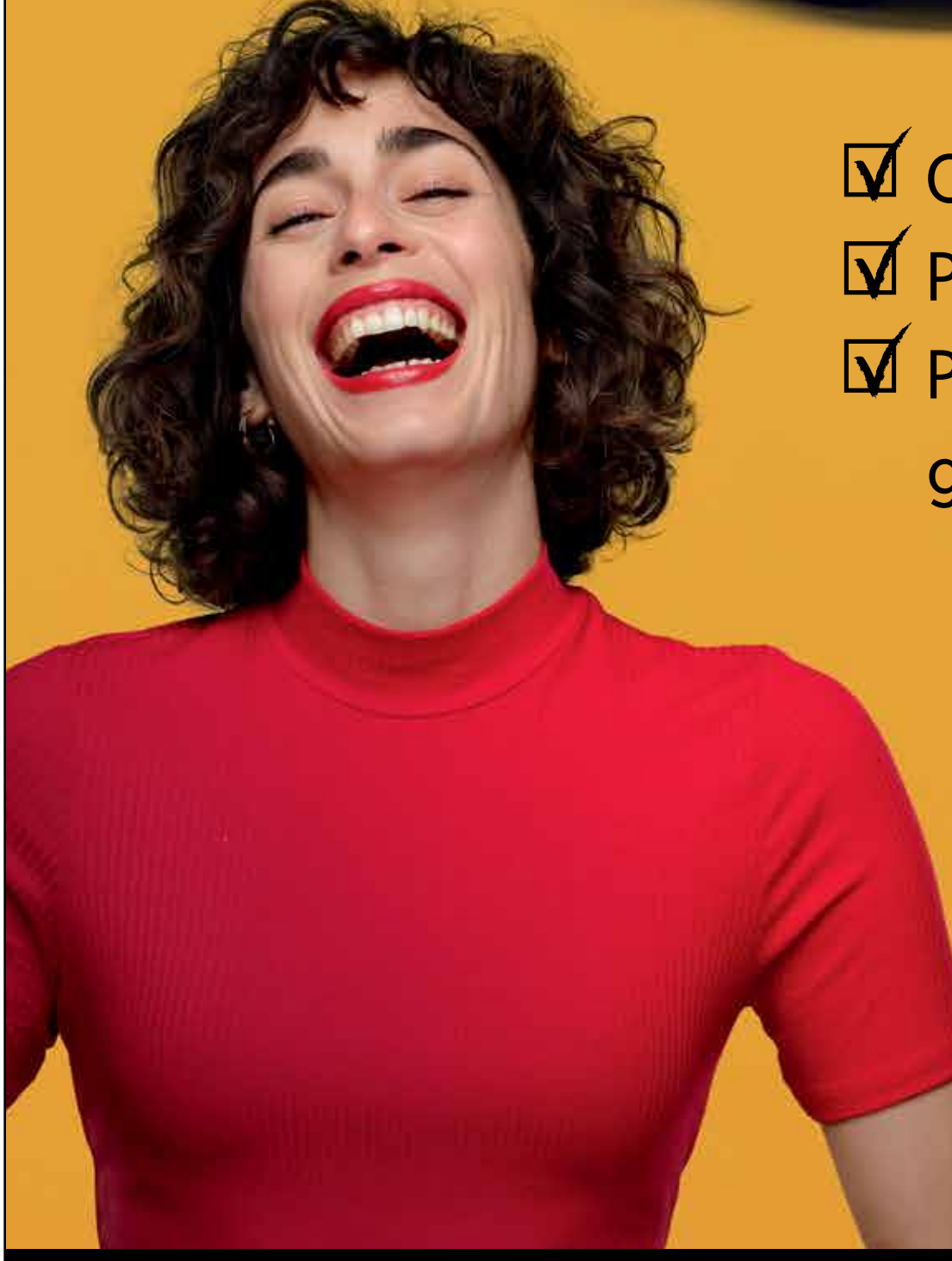
Il sindaco Bertazzoli con Christo

VAI SUL SICURO CON
OPEL PROTECTION

OPEL PROTECTION

La tua sicurezza ci guida





- ☑ Credito protetto
- ☑ Paghi dopo l'estate
- ☑ Protezione Salute gratuita per 1 anno

SUPER ROTTAMAZIONE

fino a 8.000 €

di vantaggi per tutti

50 YEARS

OPEL-F.lli Bonaventi

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Es. offerta su Grandland X 1.2 Turbo 12V 130 CV Start&Stop al prezzo promo di 19.400€, oltre oneri finanziari; anticipo 6.800€; importo tot. del credito 15.475,42€. L'offerta SCELTA OPEL include "Protezione Salute" per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del val. di 1.050€), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Prov. MI (Incendio e Furto del val. di 460,08€), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego del val. di 665,34€; val. futuro garantito dal concessionario per 3 anni 11.087,73€; interessi 2.577,31€; spese istruttoria 350€; spese gestione contratto 350€; imposta di bollo 16€; spese gestione pagamenti 3,5€; spese invio comunic. periodica 3€. Importo tot. dovuto 18.209,73€ in 35 rate mensili da 199,00€ oltre a rata finale pari a 11.087,73€; TAN fisso 6,45% e **TAEG 9,20%**. Durata del contratto pari a 39 mesi. Prima rata dopo 4 mesi. Offerta valida fino al 30/06/2020 con immatricolazione entro il 30/06/2020 per vetture in stock in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Gamma Opel: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 85 a 233. Emissioni CO_2 (g/km): da 3.2 a 9.0. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Consumi Gamma Opel LEV: consumo energetico: 16,5-16,8 kWh/100; autonomia max: 337 km. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,6 a 1,7. Emissioni CO_2 (g/km): da 0 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.